



SALVIAMO SAKINEH!!

CGIL CISL UIL Milano, si uniscono alla mobilitazione internazionale per salvare Sakineh, la donna iraniana condannata alla lapidazione dopo l'accusa di 'adulterio'. Questa violenza va assolutamente fermata, così come in Iran vanno condannate le continue violazioni dei diritti politici e sindacali, la discriminazione nei confronti delle donne, delle minoranze religiose ed etniche: diritti repressi con la violenza e l'arbitrio.

Chiediamo che venga scongiurata questa pratica barbara: la lapidazione di Sakineh rappresenta un atto brutale, atroce e disumano perpetrato nei confronti di una donna inerme. Dopo di lei altre donne sono già state condannate e saranno brutalmente uccise.

CGIL CISL e UIL sostengono quindi gli appelli per impedire la lapidazione di Sakineh e invitano tutti a sostenere la mobilitazione internazionale per il rispetto della dignità e della libertà di tutte le donne iraniane.

Sakineh in questo momento rappresenta tutte le donne che nel mondo continuano ad essere oggetto di discriminazione, violenza, di mancato rispetto dei diritti e della dignità e libertà della persona.

INVITIAMO LE CITTADINE E I CITTADINI MILANESI A TESTIMONIARE CON NOI PARTECIPANDO AL PRESIDIO PREVISTO PER QUESTA SERA ALLE ORE 18.00 DAVANTI AL CONSOLATO IRANIANO IN P.ZZA DIAZ.

Milano, 6 settembre 2010